

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 30 (1961)
Heft: 2

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

1. SETTEMBRE—NOVEMBRE 1960

Il 25 agosto fu celebrata a Segl Maria l'inaugurazione della *Casa di Nietzsche*, che ricorderà il soggiorno del filosofo tedesco dal 1881 al 1888.

Il 6 settembre, dopo la fine della stagione, si ebbe ancora a Scuol un ottimo concerto dell'Orchestra da camera di Zurigo, con opere di Händel, Bach, Vivaldi, Haydn e Purcell.

Nella «*Scena*», collana teatrale romancia sono apparsi: il dramma in romancio «*Jachiam Bifrun*» del Dr. Gaudenz e due traduzioni di commedie svizzero-tedesche, l'una ad imitazione di «*Kleider machen Leute*» di Gottfried Keller. Con i suoi 25 fascicoli la «*Scena*» offre ottimi pezzi teatrali alle filodrammatiche locali.

Con alcune trasmissioni da Radio Monte Ceneri, il Dr. *Andri Peer* ha fatto conoscere la poesia romancia alla Svizzera Italiana.

In settembre sono apparsi gli «*Annalas*», pubblicazione annuale per tutta la zona di lingua romancia, a cura della Società Retorumantscha. Questa 73.ma annata contiene prosa, poesia, drammi e componimenti intorno alla lingua e alla cultura romancia.

«*Uniun dals Grischs*» e «*Lia Rumantscha*» hanno deciso la pubblicazione definitiva delle opere dell'importante poeta ladino Peider Linsel. L'edizione sarà pronta per il 1963, centenario della nascita del poeta († 1943). Curerà l'edizione il Dr. *Andri Peer*, filologo e poeta e quindi editore e interprete nato per tale opera. In un articolo sul Fögl Ladin Peer ha già attirato l'attenzione dei Ladini sull'opera vasta e svariata del Linsel, poeta, traduttore, saggista e propugnatore della conservazione della lingua e della cultura romancia.

La Società di utilità pubblica di Val Monastero ha celebrato il suo cinquantesimo di feconda attività sociale e culturale. La sua creazione più importante è stata certamente la Tessitura di Santa Maria i. M., istituzione che ha procurato lavoro combattendo lo spopolamento e che ha conservato e sviluppato il senso del bello e dell'attaccamento alla cultura avita. Un opuscolo commemorativo e una semplice cerimonia hanno dato modo di ricordare anche le moltre altre iniziative utilissime di questa istituzione. Tutta la popolazione della Valle poté così esprimere la dovuta riconoscenza al vegliardo che ne aveva preso l'iniziativa e che fu tra i fondatori, il *Parroco Filli*.

Il Museo valligiano aperto a Scuol nell'estate scorsa fu ben frequentato: purtroppo si continua ancora a vendere a nuovi ricchi bellissimi oggetti, perfino intiere «*stüe*» dei nostri contadini. La sostituzione avviene quasi sempre con innovazioni che non dicono niente.

Il 19 ottobre si compiva un anno da quando *Tista Murk* ha cominciato le sue trasmissioni «*Viagiond cul microfon*». Lo ringraziamo e lo lodiamo per il bel successo della sua iniziativa, la quale oltre ad interessare serve ad avvicinare i diversi idiomi romanci tra loro.

L'*Union dals Grisch*, associazione dei Ladini dell'Engadina, di Val Monastero e di Brauogn/Bergün, tenne a Zernez la sua assemblea generale il 23 ottobre. Sotto la nuova direzione il Sodalizio si diede nuovi statuti. Viva discussione si ebbe intorno alla colletta per le iniziative culturali romance, «*Spüerta ladina*»; siccome i risultati non sono sempre stati soddisfacenti, si decise di dedicare il ricavo anno per anno ad un solo scopo determinato.

A Zurigo, alla Galleria Rotapfel, dal 29 ottobre al 26 novembre ebbe luogo una personale del pittore *Turo Pedretti* di Schlarigna.

Il Prof. R. R. *Bezzola*, dell'Università di Zurigo, continua anche quest'anno corsi di romancio all'Università di Ginevra, con letture di introduzione ai testi romanci e di letteratura contemporanea.

La sezione di Coira della «*Ladinia*», associazione di studenti e di allievi di scuole medie, tiene regolarmente le sue sedute mensili. In tale sede *Cla Biert* ha letto un capitolo di un suo romanzo in preparazione, il *Dr. A. Schorta* ha parlato su «Storia e problemi attuali dei nostri alpi», e una signora ladina ha riferito su un suo viaggio in Inghilterra.

Il *Dr. Andri Peer* ha pubblicato presso l'editore G. Krebs di Basilea uno studio su «cucina e riscaldamento nella casa rurale grigione». Lo studio, che tratta anche della stua come fonte di intimità familiare, illustra modi di vivere e di abitare di tempi passati.

Dopo che la società per il teatro popolare e la *Uniun dals Grischs* avevano organizzato corsi di recitazione teatrale, hanno ora offerto un corso anche sull'importante problema dell'illuminazione della scena.

A Strada-Martina e a Tschlin viene organizzato anche quest'anno un corso di pittura da parte di un pittore professionista austriaco. Anche pittori engadinesi daranno la loro collaborazione.

L'*Uniun dals Grischs*, sezione di Coira, organizza ogni mese una riunione dei ladini residenti nella Capitale. Conferenze, discussioni e canto devono curare il senso di comunità.

Trasmissioni di Radio Beromünster per i romanci: Una serie di scene su Giachen Bifrun, il traduttore del Nuovo Testamento in ladino, un colloquio a quattro sul volo spaziale, una radiolezione e tre emissioni per bambini.

2. DICEMBRE 1960 — FEBBRAIO 1961

A fine di novembre è apparso il «*Chalender Ladin*», pubblicazione annuale dalla *Uniun dals Grischs*. Tra i molti componimenti e poesie ricordiamo uno studio sulla chiesa di Sent, costruita nel 1496 da Andreas Bühler e restaurata nel suo stile tardogotico negli ultimi anni. La Chiesa è degno testimonia di una delle più grandi epoche dell'architettura religiosa nel Grigioni.

Spiace quest'anno la mancanza nel Calendario della solita presentazione di un artista indigeno e della sua opera.

La Scuola Agricola di Lavin ha cominciato in novembre il suo 4.º corso invernale. I partecipanti dall'Engadina e dalla valle di Monastero sono ben 45. L'ampliamento del programma ha reso necessaria l'assunzione di tre nuovi docenti. Per sostenere questa scuola così preziosa per la nostra agricoltura è stata fondata in autunno la «Associazione pro scuola agricola di Lavin». La Società ha già deciso l'acquisto e l'adattamento di un edificio così da dare alla scuola quanto le occorre, cioè una casa propria e locali che possano servire anche per altre manifestazioni. L'*Uniun dals Grischs* ha deciso di dedicare a questa iniziativa la «*Spüerta ladina*» di quest'anno, fin'ora oltre 14.000 fr. Contemporaneamente è stato aperto anche un corso per donne e giovani, con 37 partecipanti. Il corso femminile tratta di giardinaggio, contabilità, corrispondenza, cucina, educazione, puericoltura, pittura su ceramica, decorazioni in rame e in generale di tutta l'attività della donna in casa e nel giardino.

Le due prime domeniche di dicembre furono dedicate alle «*festas ladin*» celebrazioni a base di recite, canti, conferenze, trattenimenti ecc. con lo scopo di promuovere lo spirito di solidarietà ladina. La festa oltre che nelle principali località ladine fu celebrata anche a Coira e a Firenze; là convennero una settantina di ladini da tutta l'Italia.

A Zernez si tenne il 10 dicembre la conferenza generale dei maestri ladini, che si occupò del giornale scolastico «*L'aviöl*» e dei mezzi didattici. *Andri Peer* parlò sul tema «Cosa è lo spirito romancio». Il giorno dopo fu apposta una lapide sulla casa natale del valente componista grigione Otto Barblan (1860-1943). La dedica suona: «Al cantore della Chalavaina la gente ladina». Alla semplice cerimonia davanti alla casa seguì una commemorazione in chiesa, con pezzi d'organo di Otto Barblan, canti delle due società corali dell'Alta e della Bassa Engadina e discorsi d'occasione.

Il 370 fascicolo del « *Dicziunari rumantsch grischun* » tratta parte della lettera c. L'articolo principale è dedicato al carro (il char) ed è completato da disegni e fotografie.

Per il corso agricolo di Lavin l'esperto cantonale del latte, *D. Regi*, parlò davanti a molti contadini sul tema « L'economia lattiera in generale e nel nostro Cantone ».

Il primo premio e l'incarico dell'esecuzione per vetrate destinate all'Istituto di medicina legale di Basilea è stato assegnato al pittore engadinese Gian Casty, di Zuoz, residente a Basilea.

Anche l'Uniuin dals Grischs distribuisce per Natale il *Dun da Nadal* agli scolari ladini.

Il poeta e scrittore *Andri Peer* ha pubblicato un volumetto di versi dal titolo « Suot l'insaina da l'archè » (All'insegna del sagittario) e la giovane maestra *Luisa Famos* pubblica la sue prime poesie « Mumaints » (Attimi), ciò che dimostra la continuità della lirica ladina.

L'orientatore professionale *Dr. Andina* riferì in seno alla conferenza magistrale dell'Alta Engadina su scopi, organizzazione e compiti dell'orientamento professionale, oggi tanto importante.

La Lia Rumantscha curerà la ristampa della raccolta di canti per cori virili « *La Guardia Grischuna* » e delle due prime serie delle tavole biologiche del *Dr. St. Brunies*.

Il 19 febbraio un'assemblea straordinaria della Uniuin dals Grischs si occupò a Zernez, del progetto di un nuovo contratto con la Stamparia engiadinaisa per la pubblicazione del *Fögl Ladin*. Con alcune modifiche e precisazioni il contratto è stato approvato. C'è da augurarsi che le trattative con la Casa Editrice abbiano a regolare definitivamente le faccende pendenti da tanto tempo.

Anche in quest'inverno si ebbero diverse rappresentazioni teatrali, in alcune località pure da parte delle scolaresche. Concerti vocali e strumentali si ebbero in diversi centri.

Il Presidente della Lia Rumantscha, Prof. *Steivan Loringett*, ha festeggiato il 10 di marzo il suo 700 compleanno. I suoi meriti nell'opera di conservazione e di promovimento della lingua e della cultura romancia, sono stati messi in evidenza dalla stampa grigione e ladina in occasione del suo giubileo. Anche da queste colonne vada a Lui un caldo ringraziamento per tanta preziosa attività.

N. d. R. - PGI e Redazione dei « *Quaderni* » si associano al cronista nel presentare al Presidente della LR felicitazioni, ringraziamenti e auguri.